

REGIONE DEL VENETO  
DIREZIONE RICERCA INNOVAZIONE ED ENERGIA – UNITÀ ORGANIZZATIVA

## ENERGIA CAPITOLATO TECNICO DESCRITTIVO PRESTAZIONALE

Oggetto: Servizio finalizzato allo svolgimento di attività tecnico-specialistica per l'attuazione dell'azione C15 del progetto europeo PREPAIR LIFE15 IPE IT 013, Programma Life 2014-2020. CUP H19D17000630008. CIG ZD73700B3B.

## ART. 1 OGGETTO DEL SERVIZIO

Il servizio ha per oggetto la realizzazione delle attività previste dal Progetto Life15 IPE/IT/013 Po Regions Engaged to Policies of AIR, PREPAIR, nell'ambito del Programma Comunitario Life 2014-2020, la cui idea progettuale è stata approvata con deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 406 del 7 aprile 2016 e che è finalizzato allo svolgimento di attività tecnico-specialistica per l'attuazione dell'azione C15 del progetto Life integrato PREPAIR orientata al miglioramento dell'efficienza energetica del settore industria, così come articolato nel successivo art. 2. Gli obiettivi generali del progetto sono la realizzazione delle misure previste dai Piani di Qualità dell'Aria regionali negli ambiti della mobilità sostenibile, dell'efficienza energetica, delle biomasse e dell'agricoltura, nonché degli strumenti di monitoraggio e valutazione, di coordinamento e capacity building, formazione e comunicazione. Il progetto Prepair punta ad incrementare il *know-how* di enti pubblici e operatori privati in modo da sviluppare le competenze e le conoscenze; rafforzare il coordinamento tra le autorità operanti nella gestione della qualità dell'aria e stabilire una rete permanente tra le agenzie ambientali del Bacino, le altre regioni interessate e la Slovenia, tutti partner del progetto; creare report di valutazione omogenei circa l'efficacia delle azioni sulla qualità dell'aria, replicabili in altre regioni similari. Il progetto inoltre si pone come obiettivo la sensibilizzazione dei cittadini e degli attori socio-economici, in modo da creare una comunità ben consapevole delle criticità legate all'inquinamento atmosferico e dei rischi per la salute umana e per l'ambiente. Il progetto prevede la Regione Emilia-Romagna quale beneficiario incaricato del coordinamento (Coordinating Beneficiary) e quali beneficiari associati (Associated Beneficiaries) i seguenti enti: Regione Lombardia; Regione Piemonte; Regione del Veneto; Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia; Provincia Autonoma di Trento; ARPAE Emilia-Romagna; ARPA Veneto; ARPA Lombardia; ARPA Piemonte; ARPA Valle d'Aosta; ARPA Friuli Venezia Giulia; ARSO Agenzia ambientale slovena; Comune di Bologna; Comune di Torino; Comune di Milano; ART-ER; Fondazione Lombardia per l'Ambiente.

Il servizio in oggetto è finalizzato al supporto per l'implementazione dell'azione C15 del progetto volta a promuovere l'efficienza energetica nelle imprese e facilitare il raggiungimento degli obiettivi europei in materia. All'azione partecipano, oltre alla Regione del Veneto, le Regioni Piemonte, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia e la Provincia Autonoma di Trento. Oggetto del servizio sono le attività previste dal progetto per l'implementazione dell'azione C15 "*Servizi di formazione e supporto alle imprese finalizzati al miglioramento dell'efficienza energetica*" relativamente alle attività la cui realizzazione è in capo alla Regione del Veneto, come dettagliato nel successivo articolo 2).

Per l'implementazione dell'azione C15 è operativo un gruppo di lavoro interregionale costituito da rappresentanti dei beneficiari di progetto sopra richiamati, coordinato dalla Regione Emilia-



Romagna, responsabile dell'attuazione dell'azione, e dalla Provincia autonoma di Trento che si occupa del coordinamento delle azioni afferenti alla tematica energia. L'operatore economico individuato per il servizio di cui al presente capitolato dovrà svolgere la propria attività secondo le modalità che saranno concordate con la Regione del Veneto, anche ai fini di un puntuale coordinamento con il suddetto gruppo di lavoro e con gli ulteriori operatori economici aggiudicatari di Servizi relativi alla medesima azione C15 affidati dagli altri beneficiari di progetto.

## ART. 2 DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI RICHIESTE

Il servizio dovrà, in particolare, prevedere l'espletamento delle prestazioni di seguito descritte e relative all'implementazione dell'Azione di progetto codificata come C15, sopra richiamata.

Scopo dell'Azione è favorire l'efficienza energetica nelle imprese e facilitare il raggiungimento degli obiettivi europei in materia, attraverso l'implementazione di strumenti e servizi che facilitino l'individuazione e l'applicazione delle migliori tecniche disponibili, a supporto delle politiche e strategie di settore.

A tal fine, saranno raccolti dati relativi al consumo energetico del settore industria sulla base, ed eventualmente ad integrazione, di quanto già realizzato, nell'ambito del progetto, dall'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto, ARPAV, ed esplicitato nel *"Report delle attività svolte all'interno della prima fase del contratto di fornitura del servizio finalizzato allo svolgimento di attività tecnico-specialistica per l'attuazione dell'azione C15"*.

Tali dati saranno analizzati al fine di individuare alcuni casi studio, nell'alveo dei settori produttivi caratterizzati da importanti consumi di energia ed impattanti sotto il profilo delle emissioni inquinanti dell'aria, come di seguito specificato.

Tali specifici casi studio saranno analizzati e descritti al fine di esporre, (nel caso di esperienze già realizzate) o di proporre, (nel caso di processi produttivi suscettibili di miglioramento), interventi migliorativi replicabili per la riduzione dei consumi di energia e delle emissioni inquinanti delle aziende.

I risultati dell'analisi saranno divulgati per mezzo di attività formative, rivolte ad imprese e stakeholders dei settori coinvolti, al fine di dare la massima diffusione all'attività di analisi e di studio realizzata.

Muovendo dai bisogni delle imprese al fine dell'efficientamento dei processi produttivi, si intende pertanto incrementare la consapevolezza e le competenze del personale aziendale con la finalità di innescare circoli virtuosi, nonché di fornire strumenti utili agli enti pubblici per l'erogazione di contributi, in tema di efficientamento dei processi produttivi delle imprese.

L'attività del servizio in oggetto comprende, nello specifico, le seguenti fasi e prestazioni.

### PRIMA FASE: RACCOLTA INIZIALE DEI DATI E DEFINIZIONE DELLE METODOLOGIE

1) Individuazione di banche dati, fonti bibliografiche, eventuali *tool* di calcolo relativi ai consumi energetici (elettrici e termici) dei processi industriali delle realtà produttive presenti sul territorio della Regione del Veneto (quali, a titolo di esempio, eventuali dati sullo stato del settore raccolti nell'ambito della fase conoscitiva dei POR FESR, dati raccolti dalle associazioni di categoria, dati di TERNA per i consumi elettrici, dati sul sistema di ETS, dati sui monitoraggi delle aziende AIA, dati forniti da Università, enti nazionali che operano nel campo energetico, Associazioni di ricerca, ecc.), compresa l'elaborazione, la realizzazione e la presentazione di una relazione sintetica;



2) Predisposizione di una metodologia di selezione di casi studio.

I casi studio devono rappresentare situazioni del territorio veneto recanti interventi migliorativi già realizzati o realizzabili ai fini dell'efficientamento dei processi produttivi per ridurre l'impatto inquinante dell'aria da parte delle aziende. Si dovranno evidenziare i criteri di valutazione dei benefici ambientali ottenuti o potenzialmente raggiungibili, in termini di riduzione delle emissioni inquinanti quali, tra gli altri, PM10 e suoi precursori, inclusi gli NOx.

Al fine di descrivere la metodologia, sarà elaborata e presentata una relazione sintetica;

3) Individuazione e approntamento di una metodologia di estrapolazione ed elaborazione delle informazioni e creazione di un Format per la raccolta dei dati reperibili a livello regionale/provinciale, sulla base di quanto già realizzato dagli altri soggetti che partecipano all'azione.

4) Predisposizione di una metodologia di raccolta ed elaborazione dei dati relativi agli interventi di riqualificazione energetica delle PMI e delle grandi industrie che hanno avuto accesso agli incentivi POR FESR indetti dalle varie Regioni da condividere con gli altri soggetti che partecipano all'azione;

5) Verifica e confronto dei dati disponibili a livello del Bacino Padano relativi ai consumi energetici (elettrici e termici) dei processi industriali e la realizzazione e presentazione di una relazione sintetica, contenente anche schemi esemplificativi, comprendente quanto previsto nei punti 3) e 4);

La conclusione della prima fase del servizio, è prevista entro 4 mesi dalla firma del contratto.

#### SECONDA FASE: ELABORAZIONE DI DETTAGLIO DEI DATI ED ANALISI DEI CASI STUDIO

6) Estrapolazione, elaborazione ed analisi di dettaglio dei dati reperibili per il territorio della Regione del Veneto con elaborazione, in base ai dati raccolti, di indici medi di consumo per settore, per le imprese ed i settori con maggiori consumi globali o specifici (per unità, prodotto, ecc.) di energia, da utilizzare per un benchmark sui processi e consumi energetici. Individuazione all'interno dei settori maggiormente energivori di casi studio rappresentativi per la regione Veneto ed elaborazione, realizzazione e presentazione di una relazione sintetica.

7) Raccolta degli interventi realizzati nella regione Veneto e relativa analisi, sulla base dei dati forniti dalle Autorità di Gestione, dei consumi energetici *ante* e *post* intervento, valutazione quantitativa delle emissioni inquinanti e dei benefici derivanti dagli interventi. Dal momento che sono già state finanziate in diverse Regioni diagnosi energetiche per le imprese, la ricognizione terrà conto in maniera particolare delle esperienze in essere tramite l'analisi dei progetti già finanziati anche nell'ambito della programmazione POR FESR, in particolare verranno inclusi nell'analisi i risultati che emergono dalla ricognizione degli interventi dei POR FESR.

8) Effettuazione di analisi dettagliata di processo su almeno 4 casi studio individuati nella Regione del Veneto, e caratterizzazione delle tecniche che meglio si adattano a livello locale e che risultino più efficaci per favorire sia l'efficienza energetica sia la riduzione delle emissioni di inquinanti in atmosfera, valutandone contestualmente l'applicabilità.

9) Elaborazione di una relazione specifica sui casi studio esaminati per la Regione del Veneto comprendente una valutazione dei benefici attesi in termini di riduzione delle emissioni di inquinanti (PM10 e suoi precursori, inclusi gli NOx), risultanti dall'applicazione di tecniche per l'incremento dell'efficienza energetica. La conclusione della seconda fase del servizio, comprensiva delle attività dal punto 6) al punto 9), è prevista entro 7 mesi dalla firma del contratto.

**TERZA FASE: COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER ED ELABORAZIONE DELLE LINEE GUIDA**

10) Raccolta, omogeneizzazione ed elaborazione dei dati raccolti relativamente ai consumi energetici, e predisposizione di indicatori di sintesi, rendendoli omogenei a quelli già realizzati dagli altri partner di progetto.

11) Elaborazione di un Report sui casi studio esaminati, che includa l'identificazione delle specificità delle attività produttive e dei settori di interesse per il raggiungimento degli obiettivi di efficienza energetica, in coerenza con i Report prodotti dagli altri beneficiari e ad integrazione della Relazione predisposta dal Lead Partner, referente dell'azione di progetto.

12) Predisposizione degli elenchi e gestione dei contatti con le imprese e con le associazioni di categoria disponibili a partecipare alle attività di approfondimento, sviluppate per informare e supportare la concreta attuazione delle misure individuate e lo sviluppo degli strumenti tecnici e gestionali.

13) Integrazione delle risultanze delle attività dei punti 6), 7), 8) e 9) in una guida tematica ("mini Bref") specifica per la realtà del Bacino Padano, predisposta dalla Regione Emilia Romagna, in qualità di referente dell'azione di progetto. Tale guida sarà relativa ai metodi di valutazione del livello di efficienza energetica raggiunto dalle imprese e della diminuzione delle emissioni inquinanti, con identificazione delle azioni richieste. Verranno impiegate le tecniche ritenute applicabili nei settori analizzati tramite i casi studio, nonché quelle genericamente applicabili nelle imprese, come le Bref ENE. La guida dovrà includere anche una sezione contenente elementi utili per la futura programmazione dei finanziamenti in materia, quali ad esempio gli interventi finanziati con i programmi operativi di sviluppo regionale.

14) Realizzazione di almeno un evento tematico relativo ad aspetti specifici emersi dalle analisi di cui ai punti 6) 7) 8) e 9) (ad es. introduzione dell'"energy management" nelle aziende, supporto all'adozione del sistema di certificazione ISO 50001, soluzioni innovative per la riduzione dei consumi, contratti di performance energetica e schema finanziario di terze parti nel settore manifatturiero);

15) Elaborazione di un "training format" rivolto al sistema produttivo delle PMI della regione Veneto e relativa applicazione nell'ambito di 2 workshop che coinvolgano il sistema produttivo delle PMI, per la diffusione dei risultati ottenuti dalla raccolta ed elaborazione dei dati e dall'analisi dei casi studio di cui ai punti precedenti, finalizzate a supportare la concreta applicazione delle misure di efficienza energetica individuate, lo sviluppo di strumenti tecnici e gestionali e la possibilità di semplificazioni procedurali, in raccordo con gli altri partner che partecipano all'azione; supporto tecnico per la redazione di un report finale sulle iniziative realizzate.

16) La realizzazione di attività di condivisione e divulgazione dei dati, delle analisi e dei risultati dell'azione. In tutto il periodo di svolgimento del Servizio, inoltre il contraente dovrà fornire supporto tecnico alla Regione del Veneto per il coordinamento dell'azione e del Gruppo di lavoro, inclusa la rendicontazione trimestrale delle attività tramite una relazione contenente lo stato di attuazione dell'azione. Le attività previste dalla terza fase dovranno concludersi entro 10 mesi dalla firma del contratto.



## ART. 3 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI

1. Iter metodologico: Data la complessità degli argomenti, e le interazioni conseguenti al coinvolgimento dei diversi soggetti/partners, l'operatore economico aggiudicatario dovrà partecipare ad incontri periodici stabiliti dalla Regione del Veneto, allo scopo di verificare lo stato di avanzamento delle attività e di concordare la programmazione delle attività successive. L'affidatario dovrà rapportarsi con la Regione del Veneto, committente, per concordare lo svolgimento del servizio secondo le direttive impartite dalla stessa. Il soggetto aggiudicatario dovrà individuare il proprio referente con il compito di relazionarsi con il Responsabile del progetto, per qualsiasi peculiarità e/o problematicità inerenti alla realizzazione del servizio, rendendosi, altresì, disponibile a periodici incontri operativi finalizzati a valutare lo stato di avanzamento e la prosecuzione delle attività. L'operatore economico aggiudicatario dovrà inoltre mettere a disposizione un referente che avrà il compito di presenziare alle riunioni programmate, agli incontri previsti, ai vari convegni e workshop organizzati durante le diverse fasi in cui si articolerà il progetto. Nelle varie fasi d'esecuzione delle prestazioni richieste l'affidatario dovrà svolgere le attività sia presso la propria sede che presso sedi regionali o laddove risulti necessaria la sua presenza per l'espletamento delle prestazioni richieste.
2. Il servizio dovrà essere, ad ogni modo, realizzato in accordo con il Direttore dell'Unità Organizzativa Energia e con il coordinatore dell'azione C15 del Progetto Life PREPAIR di cui all'oggetto. Il soggetto affidatario durante la realizzazione delle attività correlate al servizio dovrà tener conto di eventuali osservazioni, chiarimenti, suggerimenti e richieste, formulate dai referenti della Regione del Veneto per apportare le dovute integrazioni e/o modifiche.
3. Tempistiche: Durante le varie fasi correlate alla realizzazione del servizio dovranno, in ogni modo, essere rispettate dall'operatore economico aggiudicatario tutte le tempistiche connesse allo svolgimento del progetto LIFE15 IPE IT013, così come approvato e sottoscritto dall'Unione Europea e dal Leader partner e partners;
4. Fonti Normative di riferimento: Per la realizzazione del servizio costituiscono riferimento metodologico, per l'elaborazione delle fasi, le seguenti legislazioni e regolamentazioni, la cui conoscenza è indispensabile al fine di poter realizzare il servizio oggetto d'affidamento:
  - a. Regolamento (EC) 1293/2013 del Parlamento e della Commissione Europea dell'11 dicembre 2013 e sull'istituzione di un Programma per l'Ambiente e l'Azione per il Clima (LIFE);
  - b. Grant Agreement del Progetto Europeo LIFE15 IPE IT013 – Po Regions Engaged to Policies of AIR e aggiornamenti successive;
  - c. Le disposizioni normative e regolamentari vigenti nella Regione del Veneto, nell'espletamento delle sue funzioni istituzionali, ivi comprese eventuali Direttive comunitarie che entreranno in vigore durante l'esecuzione delle prestazioni;

## ART. 4 MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento del corrispettivo verrà eseguito con le seguenti modalità:

- acconto pari al 25% del valore della prestazione a seguito della comunicazione scritta relativa alla dichiarazione di conclusione delle attività previste dalla Prima Fase del progetto, di cui all'art. 2 del Capitolato, e della presentazione di un primo rapporto intermedio sulle attività svolte e completate correttamente entro il 31/12/2022;
- acconto pari al 25% del valore della prestazione a seguito della comunicazione scritta relativa alla dichiarazione di conclusione delle attività previste dalla Seconda Fase del progetto, di cui



all'art. 2 del Capitolato, e della consegna di un secondo rapporto intermedio sulle attività svolte e completate correttamente entro il 31/03/2023;

- saldo, pari al 50% del valore della prestazione, a seguito della comunicazione scritta della conclusione delle attività previste dalla Terza Fase del progetto, di cui all'art. 2 del Capitolato e dell'elaborazione di un rapporto finale su tutte le tre fasi in questione completate correttamente entro il 30/06/2023.

L'Affidatario dichiara di accettare tutte le condizioni previste dal presente Capitolato Tecnico Descrittivo Prestazionale.

**L'AFFIDATARIO**

**(firmato digitalmente)**